

Castrovillari, l'assessore Gianluca Gallo rassicura: la Regione si sta orientando verso la dismissione del sito

## La riapertura di Campolescia è un capitolo chiuso

Il Comune attende l'ordinanza firmata dal presidente Spirlì

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

Il botta e risposta tra il Comune e la Regione conduce verso la definitiva chiusura della discarica di Campolescia.

Allo stato il sindaco Domenico Lo Polito aspetta l'ordinanza del presidente Spirlì sulla chiusura definitiva dell'impianto.

Il sito insiste a monte del Distretto agroalimentare di Cammarata ed impegna fondi comunali necessari per lo smaltimento del

percolato. Si tratta di circa 80mila euro che il Comune vorrebbe utilizzare per rendere, anche alla luce del dissesto finanziario dell'Ente, nuovi servizi ai castrovillaresi. L'ultimo capitolo l'ha scritto proprio l'Amministrazione comunale: mercoledì scorso, infatti, l'esecutivo di Piazza Municipio s'era preoccupato della visita dei tecnici del Dipartimento ambiente della regione che, due settimane fa, chiedevano di riaprire una discarica pressoché colma di rifiuti. Chiamato in causa dal sindaco Lo Polito, dunque, l'assessore Regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, ha subito voluto evitare al sindaco di Castrovillari «di immolarsi sulle barricate contro la paventata



Gianluca Gallo L'assessore regionale all'Agricoltura

riapertura della discarica di Campolescia. E ciò – ha aggiunto Gallo – semplicemente perché quella discarica non riaprirà mai più». Al contrario, invece, la Regione conferma l'impegno preso qualche mese fa sulla chiusura e la bonifica del sito. «Come da impegni (con fondi e atti) già da tempo assunti dalla Giunta regionale in carica (non da quella precedente, amica del sindaco), Campolescia sarà bonificata e, dato altrettanto importante, prima di allora non riceverà altri rifiuti». Una precisa disposizione in tal senso «arriverà a brevissimo, col crisma dell'ufficialità, attraverso un'ordinanza a firma del Presidente Spirlì. Un atto che andrà a completare e spe-

cificare – rileva ancora l'assessore Gallo – le linee guida, come nel caso della discarica di Lamezia Terme». La Giunta Regionale, dunque, non cambia idea. «E per questo – ha concluso – ringrazio in particolare l'assessore regionale all'ambiente De Caprio, icona di fermezza e trasparenza. Avanti, dunque, senza tentennamenti. Nel rispetto degli impegni presi coi calabresi». Il primo cittadino, e questo per definire l'annosa questione, ha rilevato come «Appena ricevuta la nuova ordinanza sarà mia cura fare nota ufficiale di ringraziamento a nome dell'intera cittadina. Del resto a noi interessano i risultati ed abbiamo sempre riconosciuto i meriti di chi ha

fatto cose buone per Castrovillari senza badare all'appartenenza politica». La discarica di Campolescia, va detto, dal 2001 è al centro di un lungo tiro alla fune tra il Comune e la Regione Calabria. Ultimamente l'impianto è finito in un procedimento penale intentato nei confronti del direttore dei lavori che avrebbe alterato il progetto di messa in sicurezza del sito. L'iniziativa prevedeva, anche, un aumento minimo della capacità di abbanco dei rifiuti. L'associazione "Solidarietà e partecipazione", però, con una serie di esposti ha messo in discussione alcuni parametri tecnici che non sarebbero stati rispettati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA